



CITTÀ DI DESIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **44** Del **29/07/2021**

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI NEI QUALI AVVIARE I PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE (L.R. 12/2005, ART. 8-BIS, C. 1) E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NEGLI AMBITI DI CUI ALL'ART. 8, C. 2, LETTERA E-QUINQUIES. ADEMPIMENTI COMUNALI PREVISTI DALLA L.R. 18/2019 E DALLA L.R. 12/2005 IN MERITO AGLI EDIFICI RURALI ABBANDONATI E AGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DEGLI IMMOBILI ESISTENTI.

Il giorno **29/07/2021** alle ore **20:30**, convocato nei modi di legge, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

CONSIGLIERI COMUNALI

N	COMPONENTE	P	A	N	COMPONENTE	P	A
1	CORTI ROBERTO	X		14	BERETTA MARCO	X	
2	TACCAGNI ACHILLE	X		15	MARIANI SERGIO	X	
3	SICURELLO MARTA	X		16	ROCCO EMANUELA		X
4	CAROTA MASSIMO	X		17	VILLA ANDREA		X
5	ALBERTI ALESSIO		X	18	LO RE GRETA		X
6	RICCHIUTI MARIALUISA	X		19	GHEZZI LUCA		X
7	CICCHETTI ROCCO	X		20	DONGHI MARIA GRAZIA		X
8	RUSSI ANGELO	X		21	COMMATTEO DANIELE		X
9	RAVASI MARIANGELA	X			MARIO		
10	PEREGO SARA	X		22	BARLOZZETTI CARLOTTA		X
11	SMIRAGLIA ANNUNZIATA	X		23	MONTRASIO SARA	X	
12	SALA STEFANO AMBROGIO	X		24	PACE LUCA	X	
13	PASQUALI FRANCESCO	X		25	GARGIULO SIMONE		X

Risultano presenti N° **16** componenti l'assemblea.

Risultano assenti N° **9** componenti l'assemblea.

Presiede la Seduta il **Presidente Cicchetti Rocco**,

Assiste la seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Maria Leuzzi**.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione il 2° punto iscritto all'Ordine del Giorno ad oggetto: "Individuazione degli ambiti nei quali avviare i processi di rigenerazione urbana e territoriale (l.r. 12/2005, art. 8-bis, c. 1) e approvazione del documento programmatico per l'attuazione dei processi di rigenerazione urbana e territoriale negli ambiti di cui all'art. 8, c. 2, lettera e-quinquies. adempimenti comunali previsti dalla l.r. 18/2019 e dalla l.r. 12/2005 in merito agli edifici rurali abbandonati e agli incentivi per il recupero degli immobili esistenti."

L'Ass. Borgonovo e l'Arch. Petracco, Dirigente dell'Area Tecnica, illustrano l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Desio dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 24 settembre 2014 e che lo stesso è entrato in vigore il 4 marzo 2015 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 10;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 27/02/2020 sono stati prorogati, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 28.11.2014, n. 31, come modificato dall'art. 1 della L.R. 26 maggio 2017, n. 16, i termini di validità ed i contenuti del Documento di Piano, per 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento del PTCP al PTR, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 23 luglio 2020 è stato avviato il procedimento di variante parziale degli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, unitamente all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla contestuale approvazione degli indirizzi per l'adeguamento del Regolamento Edilizio comunale e all'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio;
- con la determinazione n. 535 del 12/08/2020 avente ad oggetto "Affidamento dell'incarico per la variante alle norme del PGT di Desio e Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., per gli adempimenti comunali stabiliti dalla L.R. 18/2019 in materia di rigenerazione urbana e per l'aggiornamento del regolamento edilizio", è stato conferito l'incarico alla società U.lab S.R.L., mediante affidamento diretto tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" - strumento telematico di negoziazione di ARIA S.p.A. (Soggetto aggregatore per la Regione Lombardia di cui all'art. 9 del D.L. 66/2014) - in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) e dall'art.37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/12/2020 sono stati adottati gli atti relativi alla variante parziale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10/06/2021 sono state contro-dedotte le osservazioni e sono stati approvati gli atti relativi alla variante parziale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT);

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il Governo del Territorio e s.m.i.;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 - Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato e s.m.i.;
- la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 - Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente e s.m.i.;
- la Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7 - Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti e s.m.i.;

- il vigente PTR approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. XI/411 del 19 dicembre 2018 e successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali è stato approvato con D.C.R. n. 1443 del 24 novembre 2020, in allegato al Documento di Economia e Finanza regionale 2020;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 10 luglio 2013 e la deliberazione del Consiglio provinciale (d.c.p.) n. 13 del 27 aprile 2021 con cui è stata adottata la variante al PTCP per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 (Burl-Sac n.21 del 26 maggio 2021);
- gli atti ed elaborati costituenti il P.G.T. (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 6 febbraio 2014 e definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 24/09/2014 (pubblicato sul BURL -Serie inserzioni e concorsi- n. 10 del 4 marzo 2015);
- la Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 18 "Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali";
- la Legge regionale 24 giugno 2021, n. 11 "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità. Modifiche all'articolo 40 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

DATO ATTO che:

- la L.R. 18/2019 e s.m.i., in vigore dal 14/12/2019, in attuazione della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 e s.m.i., introduce misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente sulla base di una ricognizione degli immobili dismessi con qualsiasi destinazione d'uso presenti sul territorio comunale;
- con riferimento all'art. 2 della L.R. 18/2019 e s.m.i., si assumono le seguenti definizioni:

- rigenerazione urbana*: l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano;
- rigenerazione territoriale*: l'insieme coordinato di azioni, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio, nonché dei manufatti agrari rurali tradizionali, per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali.

DATO ATTO quanto segue:

- l'art. 8, comma 2 lettera e-quinquies) della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. avente per oggetto "*Documento di Piano*" prevede l'individuazione, nel Documento di Piano, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, di "*ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*";

- l'art. 8-bis della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. avente per oggetto *"Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale"* prevede che fino all'adeguamento dei P.G.T. ai principi contenuti nel Piano Territoriale Regionale, e comunque entro sei mesi dall'entrata in vigore della L.R. 26/11/2019, n. 18, l'individuazione degli ambiti della rigenerazione possa avvenire con deliberazione di Consiglio Comunale. Per gli ambiti individuati come porzioni di territorio interessati dalla rigenerazione urbana, la deliberazione del Consiglio, nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal Piano di Governo del Territorio:

a) individua azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo;

b) incentiva gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;

c) prevede gli usi temporanei, ai sensi dell'art. 51-bis, consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati;

d) prevede lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria;

- l'art. 43, comma 2-quater della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., avente ad oggetto *"Contributo di costruzione"* quale forma incentivante ai processi di rigenerazione, prevede che *"negli ambiti della rigenerazione individuati ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. e-quinquies), il contributo di costruzione è ridotto del cinquanta per cento, salva la facoltà per i comuni di prevedere ulteriori riduzioni"*, mentre *"nei casi in cui il relativo titolo abilitativo preveda un convenzionamento, il comune può sempre rimodulare in aumento o in riduzione il contributo di costruzione sulla base di una valutazione economico-finanziaria a supporto della quantificazione del valore economico delle trasformazioni urbanistiche e degli investimenti a esse collegati"*;

RILEVATO pertanto, con riferimento al tema dell'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale, ai sensi dei suddetti art. 8, comma 2 lettera e-quinquies), art. 8-bis e art. 43, comma 2-quater della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., anche in termini di ulteriore riduzione del "Contributo di costruzione" che:

- i Comuni hanno 6 mesi di tempo dall'entrata in vigore della L.R. 18/2019 - scadenza prima prorogata al 30/04/2021 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2020 poi prorogata al 30/06/2021 ai sensi dell'art. 8 della L.R. 4/2021 e infine prorogata al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11/2021 - per individuare con deliberazione di Consiglio Comunale gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Gli ambiti della rigenerazione così individuati assumeranno efficacia di disciplina urbanistica ai sensi dell'art. 13, comma 11, lettera a), della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 23 luglio 2020 sono stati approvati, tra gli altri, i seguenti indirizzi forniti agli uffici, relativamente agli obiettivi e ai principi generali da perseguire negli adempimenti previsti per la rigenerazione urbana:

- incentivare gli interventi di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio esistente con contenuti rivolti alla qualità ambientale, alla valorizzazione e allo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;
- disciplinare gli usi temporanei, da consentire prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati sul territorio comunale;

- il Comune di Desio ha dato avvio al procedimento per l'individuazione degli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, al fine di incentivare la partecipazione e la consultazione preventiva delle comunità e degli eventuali operatori privati interessati dalla realizzazione degli interventi negli ambiti della rigenerazione urbana e territoriale, pubblicando sull'albo pretorio e sul sito web istituzionale l'avviso pubblico prot. n. 41166 del 2 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- è pervenuta, a seguito dell'avviso pubblico del 2 ottobre 2020 e delle relative procedure di partecipazione chiuse al 31/10/2020, n. 1 segnalazione (prot. n. 45510 del 29/10/2020) riguardante gli ambiti di rigenerazione, che è stata esaminata dal Servizio Urbanistica ed è depositata agli atti;

- il competente Servizio Urbanistica, in collaborazione con la società U.lab S.R.L., esaminato il territorio comunale alla luce della nuova normativa, ha redatto un "Documento Programmatico" (**ALLEGATO 1**), comprensivo di 2 elaborati denominati "Tavola 1 - Ambiti della rigenerazione" (**ALLEGATO 2**) e "Tavola 2 - Quadro strategico per la rigenerazione" (**ALLEGATO 3**), da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che identifica gli ambiti per la rigenerazione urbana e territoriale, motivandone i criteri di individuazione e descrivendo gli obiettivi della rigenerazione. Il documento contiene i criteri e le azioni da applicarsi alle diverse fattispecie, in linea con le politiche dell'Amministrazione Comunale, secondo i contenuti richiesti dall'art. 8bis, comma 1, lettere a), b), c), d) della L.R. 12/2005 e s.m.i., come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera k), della L.R. 18/2019 e s.m.i.;

- gli ambiti di rigenerazione individuati sul territorio comunale, suddivisi in territoriali e urbani, qui solo elencati e per la descrizione puntuale dei quali si rimanda al "Documento programmatico" (**ALLEGATO 1**), sono i seguenti:

- ambito territoriale del masterplan "+Parco";
- ambito territoriale della "Strada vicinale dei Boschi";
- ambito territoriale di "Villa Buttafava";
- ambito territoriale del "Canale Alto Lambro";
- ambito urbano del "Centro storico e quartieri identitari";
- ambiti urbani qualificati come "Aree non residenziali dismesse e abbandonate" che ricomprendono al loro interno gli ARU_r02 (Ex Palazzo dell'arredamento), ARU_r30 (Ex Deposito dei tram ATM) e ARU_r33 (Ex Consorzio Agrario di Milano e Lodi);
- ambito urbano dell'"Asse della Metrotranvia";

- gli ambiti di rigenerazione territoriale e urbana sopra citati sono stati inoltre classificati anche in funzione delle caratteristiche morfologiche: ambiti areali, puntuali e lineari, come meglio definiti nel "Documento programmatico" allegato alla presente;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione Comunale, con riferimento alla riduzione del 50 per cento del "Contributo di costruzione" previsto dall'art. 43 comma 2-quater della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. per gli interventi di ristrutturazione urbanistica all'interno degli ambiti di rigenerazione, per il quale i Comuni hanno facoltà di prevedere ulteriori riduzioni, non ritiene opportuno rimodulare ulteriormente tale riduzione;

- è opportuno precisare che la disciplina a cui sono sottoposte le aree comprese negli ambiti di rigenerazione urbana e/o territoriale, come sopra individuate, è quella del P.G.T. vigente e pertanto la relativa disciplina urbanistica rimane invariata, non costituendo la presente deliberazione variante urbanistica;

DATO ATTO inoltre che:

- l'art. 40-ter della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., avente ad oggetto "Recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati" prevede che *"Gli edifici rurali dismessi o abbandonati dall'uso agricolo ed esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 18/2019 [...] individuati nei PGT ai sensi degli articoli 10, comma 4, lettera a), numero 3), e 10 bis, comma 8, lettera a), numero 2), ovvero mediante perizia che asseveri lo stato di dismissione o abbandono da almeno tre anni, presentata al comune dall'avente titolo unitamente all'istanza di intervento edilizio, possono essere oggetto di recupero e di uso anche diverso da quello agricolo, nel rispetto dei caratteri dell'architettura e del paesaggio rurale, purché non siano stati realizzati in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità rispetto al titolo abilitativo; [...] Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente articolo, la deliberazione del Consiglio comunale assunta ai sensi dell'articolo 40 determina, con esclusione della nuova costruzione, la qualificazione edilizia dell'intervento, la sua entità con il limite, per gli ampliamenti, del 20 per cento della superficie lorda esistente, la destinazione d'uso con esclusione di quelle produttivo-industriali e commerciali, a eccezione degli esercizi di vicinato, e le relative dotazioni urbanistiche. Tale deliberazione attesta, altresì, la compatibilità del recupero con il contesto agricolo dei luoghi. Nel caso in cui l'intervento di recupero edilizio sia assoggettato anche a previsioni impeditive dello stesso, contenute in piani territoriali di enti sovracomunali, l'efficacia della deliberazione comunale di cui al comma 3 è subordinata all'assunzione di una deliberazione derogatoria del piano territoriale da parte dell'organo dell'ente sovracomunale competente alla sua approvazione [...]"*;

RILEVATO pertanto, con riferimento al tema del Recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi del suddetto art. 40-ter della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., che:

- il recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati costituisce attività di pubblico interesse ai fini dell'applicazione della deroga alle previsioni dei piani urbanistici generali dei comuni di cui all'articolo 40 della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- per l'esecuzione degli interventi di cui al presente articolo è necessaria la deliberazione del Consiglio Comunale, che ne determini, con esclusione della nuova costruzione, la qualificazione edilizia, i parametri urbanistici e le destinazioni d'uso. Tale deliberazione attesta, altresì, la compatibilità del recupero con il contesto agricolo dei luoghi;
- quando l'intervento di recupero edilizio è assoggettato anche a previsioni impeditive dello stesso, contenute in piani territoriali di enti sovracomunali, l'efficacia della deliberazione comunale è subordinata all'assunzione di una deliberazione derogatoria del piano territoriale da parte dell'organo dell'ente sovracomunale competente alla sua approvazione;
- agli interventi di recupero edilizio di cui all'art. 40-ter della L.R. 12/2005 non si applicano le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II della L.R. 12/2005 e s.m.i. ("Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all'agricoltura"), nonché le previsioni di cui all'articolo 40-bis della stessa L.R. 12/2005 ("Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità").
- per i medesimi interventi di recupero edilizio di cui all'art. 40-ter della L.R. 12/2005, i contributi di costruzione sono ridotti del 50 per cento e ad essi non si applicano le ulteriori riduzioni previste dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.. Qualora la destinazione d'uso dell'edificio recuperato sia ancora agricola, il predetto contributo di costruzione non è dovuto.

CONSIDERATO che:

- sono pervenute due istanze in data 30/10/2020, registrate al prot. n. 45841 e n. 45842, corredate di perizie giurate asseveranti lo stato di dismissione degli immobili, esaminate dal Servizio Urbanistica e depositate agli atti;
- entrambe le richieste si riferiscono ad immobili insediati su aree sottoposte a vincoli provinciali, come risulta nel Piano territoriale di Coordinamento Provinciale, e più precisamente risultano inserite all'interno della Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica (disciplinata

dall'art. 31 delle Norme del Piano del PTCP di Monza Brianza), del Corridoio trasversale della Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica (disciplinato dall'art. 32 delle Norme del Piano del PTCP di Monza Brianza), degli ambiti di interesse Provinciale (disciplinati dall'art. 34 delle Norme del Piano del PTCP di Monza Brianza) e degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (disciplinati dall'art. 7 delle Norme del Piano del PTCP di Monza Brianza), e quindi necessitano di una deliberazione derogatoria del piano territoriale da parte dell'organo dell'ente sovracomunale competente alla sua approvazione;

VALUTATO che la documentazione prodotta dal competente Servizio Urbanistica, in collaborazione con la società U.lab S.R.L., è meritevole di approvazione;

VISTO che:

- il tema dell'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale, di cui all'art. 8, comma 2 lettera e-quinquies) e all'art. 8-bis della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. è stato illustrato dalla società U.lab S.R.L. alla competente commissione Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Toponomastica nella seduta del 22 giugno 2021, mediante la presentazione di slide informative;
- il "Documento Programmatico" (**ALLEGATO 1**), comprensivo di 2 elaborati denominati "Tavola 1 – Ambiti della rigenerazione" (**ALLEGATO 2**) e "Tavola 2 – Quadro strategico per la rigenerazione" (**ALLEGATO 3**), è stato illustrato dalla società U.lab S.R.L. alla competente commissione Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Toponomastica nella seduta del 20 luglio 2021;
- la presente proposta deliberativa, comprensiva degli allegati sopra richiamati, è stata trasmessa anche a tutti i consiglieri comunali prima della seduta;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ascoltati gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri collegati in videoconferenza, così come riportati nel verbale di seduta conservato agli atti;

Consiglieri presenti n. 16 compreso il Sindaco;

Con voti favorevoli n. 14, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Montrasio e Pace), resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il "Documento Programmatico" (**ALLEGATO 1**), comprensivo di 2 elaborati denominati "Tavola 1 – Ambiti della rigenerazione" (**ALLEGATO 2**) e "Tavola 2 – Quadro strategico per la rigenerazione" (**ALLEGATO 3**), che individua gli ambiti di rigenerazione territoriale e urbana per i quali sono state indicate le strategie di intervento, nonché le forme di incentivazione previste, ai sensi dell'art. 8-bis della L.R. 11/03/2005, n. 12,

considerando i suddetti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare l'identificazione dei seguenti ambiti di rigenerazione territoriale e urbana sul territorio:

- ambito territoriale del masterplan "+Parco";
- ambito territoriale della "Strada vicinale dei Boschi";
- ambito territoriale di "Villa Buttafava";
- ambito territoriale del "Canale Alto Lambro";
- ambito urbano del "Centro storico e quartieri identitari";
- ambiti urbani qualificati come "Aree non residenziali dismesse e abbandonate" che ricomprendono al loro interno gli ARU_r02 (Ex Palazzo dell'arredamento), ARU_r30 (Ex Deposito dei tram ATM) e ARU_r33 (Ex Consorzio Agrario di Milano e Lodi);
- ambito urbano dell'"Asse della Metrotranvia";

4. di accogliere l'istanza presentata in data 29/10/2020, registrata al prot. n. 45510, riguardante gli ambiti di rigenerazione esaminata dal Servizio Urbanistica, depositata agli atti;

5. di non rimodulare ulteriormente la riduzione del 50 per cento del "Contributo di costruzione" previsto dall'art. 43 comma 5-quater della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;

6. di dare atto che la disciplina a cui sono sottoposte le aree comprese negli ambiti di rigenerazione territoriale e urbana è quella del P.G.T. vigente, e pertanto la presente deliberazione non comporta variante urbanistica;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 lettera e-quinquies) della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., il "Documento Programmatico" (**ALLEGATO 1**), comprensivo di 2 elaborati denominati "Tavola 1 – Ambiti della rigenerazione" (**ALLEGATO 2**) e "Tavola 2 – Quadro strategico per la rigenerazione" (**ALLEGATO 3**) è da considerarsi anche parte integrante del Documento di Piano del P.G.T. vigente;

8. di dare atto che non sono stati individuati edifici rurali dismessi o abbandonati di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. e di non accogliere le istanze presentate in data 30/10/2020, registrate al prot. n. 45841 e n. 45842;

9. di dare mandato al Dirigente dell'Area Tecnica di porre in essere tutti gli atti necessari per l'attuazione alla presente deliberazione;

10. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma- del TUEL 267/2000, con voti favorevoli n. 14, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Montrasio e Pace), resi dai n. 16 Consiglieri collegati in videoconferenza.

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Cicchetti Rocco

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Leuzzi

Documento Firmato Digitalmente (artt 21,22,24 D. lgs 7/03/2015 n. 82 e s.m.i.)
